

**50 ANNI TV** Il 19 novembre del '55 debuttò il programma che incatenò l'Italia davanti al piccolo schermo: lanciò la tv e Mike Bongiorno divenne il suo profeta

di **Leonardo Settemili**

**C**inquanta anni fa, il 19 novembre del 1955, andava in onda *Lascia o raddoppia?*, il primo teleguiz della neonata televisione italiana, condotto dall'ineffabile Michele Bongiorno, in arte Mike. La gente non si chiese più di tanto il significato della parola quiz («interrogare», in inglese), subito catturata dall'infernale meccanismo consistente nell'interrogare un concorrente su una materia e ottenerne una risposta, giusta o sbagliata. Sarebbe tuttavia ingiusto non ricordare Silvio Gigli, che già nel 1944, da Radio Firenze, liberata dai partigiani, mandava in onda *Botta e risposta*, ponendo ai concorrenti in studio, con un terribile accento toscano, «una domandina facile facile». Era una trasmissione ascoltissima, tant'è che ne nacque un film con Isa Barzizza e la regia di Mario Soldati e una canzone di Garinei e Giovannini.

Mike Bongiorno arrivò undici anni dopo, ma l'impatto fu fortissimo. Era ancora un'Italia in gran parte rurale e le autostrade non erano ancora diventate una ragnatela. Era l'anno della 600, che costava la bellezza di 590.000 lire. Per acquistare un giornale ci volevano 25 lire, per una tazzina di caffè 40, per un disco a 78 giri (l'unico in circolazione allo-

# Quando eravamo «Lascia o raddoppia?»



Mike Bongiorno in «Lascia o raddoppia?»

ra) 800. C'era la guerra fredda ma la vera bomba era la tivù, e ci si interrogava se l'apparecchio dovesse chiamarsi televisione o televisore: «Ce l'hai la televisione?», era la domanda corrente e in effetti pochi potevano spendere 160.000 lire, più 12.500 di abbonamento. Nasceva l'uso di bussare al vicino «che ce l'aveva» e di essere ospitati nel salotto buono per fissare immagini in bianco e nero assai poco definite. Le case del popolo si attrezzavano con tante sedie piazzate come al cinema e quando le luci si spegnevano c'era un gran daffare di mani attorno alle gonne delle ragazze. Protestavano? No, non protestavano, perché quello era lo spazio per il proibito ma desiderato e una gamba sfiorata, una mano tenuta erano come fare all'amore.

Michele Bongiorno, in arte Mike, lo si era intravisto in qualche trasmissione di *Arrivi e partenze*. Colpiva quell'aria alla buona, semplice (anche se ostentava una pipa) con cui intervistava all'aeroporto personaggi famosi. Figlio di una torinese

e un italoamericano, era nato 81 anni fa in America. Poi la famiglia era tornata a Torino e aveva cominciato a collaborare alla *Stampa*. La leggenda vuole che aiutasse i partigiani, poi conoscesse il carcere, dove familiarizzò con Indro Montanelli, e il lager, e che venisse liberato grazie a uno scambio di prigionieri tra americani e tedeschi. Torna in America. Quando dalla Rai Vittorio Veltroni lo invita a rientrare in Italia, Mike (ormai si fa chiamare così) si porta dietro *Una domanda da 64.000 dollari*, teleguiz americano di gran successo, che in Italia diventa *Lascia o raddoppia?* L'Italia viene travolta. Nelle serate in cui va in onda (prima il sabato, poi il giovedì) i cinema appaiono vuoti e sono costretti a sconvolgere la loro programmazione. Allora gli esercenti acquistano un apparecchio, lo piazzano sotto lo schermo e consentono agli spettatori di godersi il quiz, dopo il quale inizia il film. Bongiorno diventa un eroe nazionale. Lo vuole il cinema, ma anche i suoi ospiti ricevono l'investitura

della popolarità massima: Marianini, la Bolognini, la Garoppo, Degoli (con la domanda sul controfagotto nelle opere di Verdi che lo farà cadere) diventano eroi di una saga che li vuole contrapposti al «sapere» di Mike e delle sue buste. Anche Totò interpreta un film sul tema. I sociologi (ma allora erano pochini) si chiedono: cosa spinge lo spettatore a guardare il programma? La solidarietà con il concorrente? Il denaro che può vincere e che potrebbe dunque vincere ciascuno di loro? Il gusto primordiale della sfida? Il piacere di abbeverarsi a una cultura in pillole che dischiude gli orizzonti del sapere? Orizzonti limitati, se si ricorda le figure barbiche di Mike, che spesso ne sa meno (o finge, l'infame) del concorrente. A tal proposito, Umberto Eco (che si vuole tra coloro che preparavano le domande dei primi quiz) elaborerà la famosa «Fenomenologia di Mike Bongiorno», sottolineando come la di lui ignoranza lo renda popolare in quanto si avvicina a quella di ogni telespettatore.

Buongiorno è diventato col tempo «il signor quiz». Dopo ci ha imposto fiere dei sogni e rischiatutti, cabine insonorizzate e buste numero uno, due o tre, Sabine Ciuffini (ma la prima valletta risponde al nome di Edy Campagnoli) e Massimi Inardi, le gaffes più clamorose, con i suoi gridolini e gli «ahhi ahhi, lei mi cade sul pisello» o gli «allegra!», oppure, dire a una concorrente vedova «sarà contento il suo marito» o che il vestito di lei rassomiglia alle tende del proprio salotto. Ha fatto scuola, questo sì: il quiz è ormai una metastasi che ha invaso tutta la tv, dalle trasmissioni culinarie ai passaparola. Credo che se ne possano contare una trentina, di trasmissioni. Per celebrare il cinquantenario di *Lascia o Raddoppia?* la Rai oggi a Roma presenta il libro su 50 anni di quiz di Barbara Scaramucci e Claudio Ferretti, con dvd, edito dalla Eri *La vita è tutta in quiz*. Il titolo rimanda a una canzone di Arbore e Mattone di *Indietro tutta* che sottefava la natura quizzarola della tv italiana.

**IL CONDUTTORE** «Allora era un'altra cosa»

## Mike: guadagnavo poco per questo lo proposi...

**Mike, non si sente responsabile di tutti questi quiz che invadono la nostra televisione? (Risponde con una risata mentre in auto sta andando a registrare il suo programma a Cologno Monzese.**

Certo, è colpa mia, come dire che sono il papà di tutti i quiz. Però quelli di adesso non sono dei veri e propri quiz, sono un po' il gioco

delle tre carte... «Lascia o raddoppia?» era un'altra cosa. Ma per realizzarlo, che fatica.

**E perché mai?**

Guardi: io stavo facendo allora «Arrivi e partenze», ma guadagnavo poco e dissi ai dirigenti che avevo bisogno di un programma che mi facesse guadagnare meglio. Oppure, dissi, me ne torno in America.

**Invece...**

Invece restai perché Vittorio Veltroni, il papà di Walter, mi convinse a restare in Italia. Quando proposi «Lascia o raddoppia?» Pugliese, il direttore della televisione, scosse la testa. Non credeva che sarebbe andato bene. «Penseranno che è tutto combinato», mi disse»

**E come lo convinse?**

Gli consigliai di andare in America per vedere il programma originale. Tornò convinto, però mi mandò «in periferia», a Milano, come per tenermi un po' lontano dai programmi principali. Eppure avevo fatto alla radio il programma «Un motivo in maschera», che era andato benissimo. E di radio ne ho fatta molta, vi sono rimasto fino al 1972. I. s.

**REALITY** Ventura si collega in diretta con Porta a Porta

## Lory Del Santo vince l'Isola dei famosi 3

■ Lory Del Santo è la vincitrice dell'Isola dei famosi 3. Veronese, 47 anni, l'ex icona sexy di Drive In ha battuto Maurizio Ferrini con il 75% delle preferenze al televoto. Attorno a mezzanotte il collegamento a «reti unificate» con Porta a Porta, dove si discuteva degli annunci in tv, da Berlusconi e Amato fino a Cogne e alla Leccese.



**XXV Anniversario**

*Inaugurazione e taglio della torta sabato 19 novembre con il conduttore Rai Tiberio Timperi*

**Ristorazione con menù a tutto tartufo**

*Oltre 70 espositori di tartufi, prodotti tipici, servizi florovivaistici*

**Borsa del cane da tartufo e dei prodotti per la cerca del tartufo**

**Scuola di Cucina**

*Mostre di Pittura Personali dei Maestri Mario Ortolani e William Fantini*

**Convegni, seminari e degustazioni**

**Escursioni guidate alla cerca del tartufo**

**Un'edizione da non perdere!**

Per informazioni:  
tel. 0742.74625

Nei giorni della mostra mercato  
tel. 0742.74546



COMUNITÀ EUROPEA



Regione Umbria



PROVINCIA PERUGIA



Umbria



CAMILA DI COMELCIO



CITTA' DEL TARTUFO



FONTANONE



Piazza Umbra



MARCHI



COMUNE DI VALTOPINA

**XXV Mostra Mercato del Tartufo**



COMUNE MONTANA VALTOPINA



**VALTOPINA**  
19/20-26/27 novembre 2005

[www.comunitamontana-subasio.umbria.net](http://www.comunitamontana-subasio.umbria.net)  
[www.comune.valtopina.pg.it](http://www.comune.valtopina.pg.it)